

Il wi-fi conquista i Collegi universitari

Creati oltre 200 punti di accesso gratuito. Studenti soddisfatti

di VALENTINA BICCHIARELLI

FINALMENTE anche i collegi universitari sono connessi. Da oggi è possibile collegarsi a internet da ogni punto della struttura progettata da De Carlo, che si snoda tra il Collegio del Colle, del Tridente, delle Serpentine, dell'Aquilone e della Vela per un'estensione di circa 73mila metri quadrati. Si tratta di un sistema di "Open Wi-Fi", realizzato grazie all'installazione di oltre 200 punti di accesso negli spazi comuni e nelle stanze del complesso residenziale, che permetterà agli studenti di connettersi alla rete con il proprio computer o smartphone in modo facile e gratuito.

UNA SVOLTA nella vita degli

ATTESO DA ANNI

**L'operazione resa possibile da Cineca, Ateneo ed Ersu
Investimento da 200mila euro**

universitari che alloggiano ai collegi, tantissimi se si pensa che la struttura conta 1.600 posti letto e 1.685 posti tra aule, anfiteatro, sale cinematografiche, di studio e lettura.

SI RISOLVE un problema consistente nell'offerta ricettiva, perché finora la connessione era scarsa e intermittente, un vero cruccio vi-



L'annuncio del nuovo wi-fi, la banda disponibile è di 800 Mbs

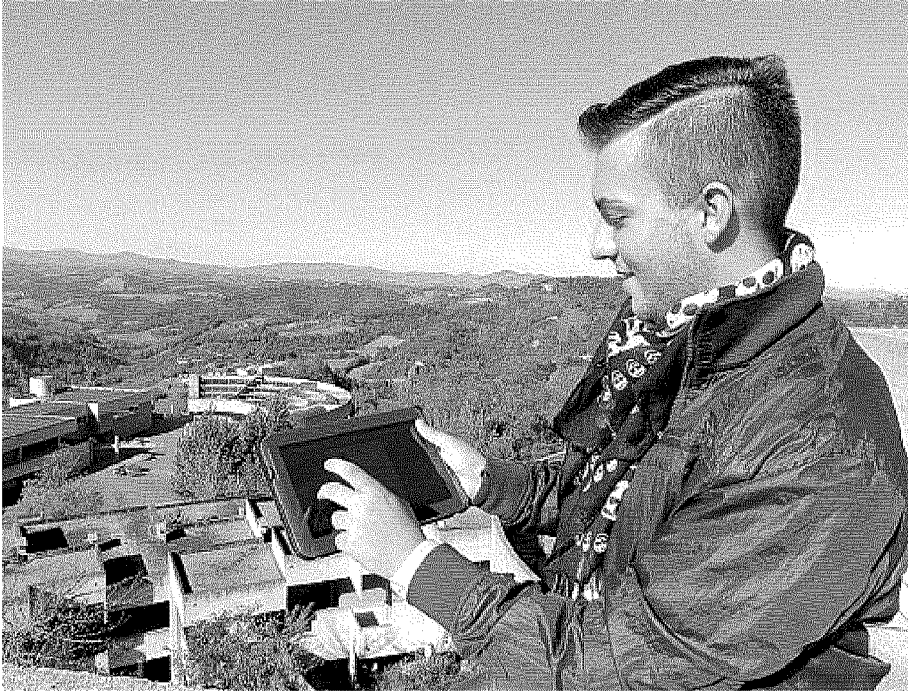
sto che molte pratiche avvengono on-line, come l'iscrizione, il pagamento delle tasse, la verbalizzazione degli esami, la consultazione della carriera universitaria e l'accesso alle biblioteche, senza contare che per gli studenti fuori sede o stranieri il web è una risorsa indispensabile per tenere i contatti con famiglia e amici. Il progetto, partito a giugno, è stato realizzato da Cineca (Consorzio interuniversitario che conta anche il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino. E' il primo esempio in Italia di "Open Wi-Fi" creato da Cineca in

un'area residenziale per universitari. Il costo complessivo è di 209mila euro, finanziato dall'Ersu per 135mila euro e dalla "Carlo Bo" per 74mila euro.

IL SISTEMA è stato presentato ieri dal rettore dell'Università Stefano Pivato, da presidente e direttore generale dell'Ersu Giancarlo Sacchi e Massimo Fortini, dal direttore del Servizio sistema informatico di ateneo Mauro Raimondi e dal funzionario del Ssia Pietro Dominici, dal responsabile di Cineca Maurizio Goretti e dal tecnico Marco Cappellacci. E' stata utilizzata la linea telefonica già esi-

stente per trasmettere anche il flusso di dati; ogni due camere è stata installata una centralina assemblata ad hoc per non essere manipolabile ed è stato potenziato il ponte radio che amplifica il segnale wireless dell'ateneo nel centro storico attraverso due antenne, una posizionata sul tetto del Colle e l'altra sulla sede centrale di via Saffi, per una capacità di trasmissione di 800 Mbs di banda.

«**IL PROBLEMA** principale — ha spiegato Raimondi — è stata la complessità strutturale dei collegi, causata dalla vastità dell'area e dalla distribuzione su vari livelli, oltre alla mancanza totale di copertura in tantissime zone. In pochi mesi siamo arrivati all'obiettivo e mentre a giugno si contavano appena 175 connessioni uniche in una giornata, oggi se ne contano 632, in totale gli accessi a giugno erano 1.579 in 24 ore mentre oggi siamo arrivati a 3.976». Soddisfatti Pivato, Sacchi e Fortini, che hanno sottolineato quanto questo progetto sia «la concretizzazione di una collaborazione fattiva volta a migliorare la qualità ricettiva dell'ateneo con uno sguardo al futuro». Un grazie sentito da parte degli studenti è arrivato da Mariano Marano, rappresentante della categoria nel Cda dell'Ersu: «Finalmente viene riconosciuto quanto il web sia diventato indispensabile per lo studio e per i contatti. Il Wi-Fi migliorerà la vita di studenti fuori sede e stranieri».



ACCESSO AI SERVIZI

Con pochi clic si naviga gratis

L'ACCESSO all'"Open Wi-Fi" è semplice: alla prima connessione appare una schermata principale in cui lo studente si autentica fornendo username e password, le stesse credenziali usate per altri servizi informatici dell'ateneo. Basta un click e si naviga gratis. L'accesso può avvenire non solo con il computer, ma anche tramite tablet e smarphone. Il sistema è basato su componenti "Open Source", permettendo all'ateneo di non essere legato a proprietari di software, licenze d'uso o installazione. Il tutto è stato adeguato alle esigenze dell'Università e integrato alla navigazione sulla rete della ricerca nazionale, chiamata Garr, che consente agli studenti di accedere e utilizzare tutti i servizi on-line, come la gestione della posta elettronica, l'immatricolazione e l'iscrizione, il pagamento delle tasse tramite Mav on-line, la consultazione del libretto accademico e della rete delle biblioteche.

